













12 La lettera lamed

Significato antico del nome della lettera: pungolo.
 Valore di numerale ebraico: 30 (trenta).



Segno egiziano: DL vicino a L
 In Egiziano è un serpente.


- sinaitico  - semitico occ.  - stele di Mesa 
- fenicio  - sigilli VII sec.a.C.  - aramaico antico 
- aramaico d'impero Asia Minore  - Copto 
- rotoli di Qumran  - Mineo-Sabeo 
- dai Rabbini a Kircher  - samaritano 

In egiziano il serpente non sempre necessariamente unito al segno di mano aperta (in quanto spesso si dà per sottinteso) era legato al parlare del Faraone, cioè al "proclamare" ed al "dire...".

Inoltre, i Faraoni dell'Alto Egitto avevano quale segno un diadema da cui sporgeva una testa di serpente, l'urèo.



C'è anche un segno egizio NES che assomiglia molto ad un serpente, ma è una lingua.

Se si guarda uno scritto rabbino quadrato si noterà che nessuna lettera tende a superare verso l'alto il proprio rigo se non la lettera  lamed; quindi c'è il senso di andare oltre, di potente (fuori dal normale), d'innalzarsi, ma anche di voler prevaricare. Riassumendo il segno evoca le seguenti idee:

Lingua, **potere, potente**, guizzare, **serpente**.

Ulteriori conferme:

- Per Sefer ha-Temunah: il testo insiste sulla qualità che racchiude questa lettera; cioè la potenza.
- Per Daniela Saggi Abravanel: "La lamed si snoda verso l'alto; simile all'iconografia del serpente propria della filosofia orientale che, nella rettificazione del rapporto con l'altro, trova la sua statura eretta. La rettificazione del senso del piacere della sessualità è legata agli insegnamenti del mese di *tishré*, il mese dell'amore.